DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 12 — Genova, I Febbraio 1947.

24II3/3/II6 - CORRISPONDENZE FERMO IN POSTA CON INDIRIZZI CONVENTI - Col paragrafo 58 del Bollettino N° 5 del 1946 (parte 3ª) è stata ripristinata la disposizione in base alla quale è consentito, limitatamente alle corrispondenze ordinarie, che esse rechino per indirizzo l'indicazione precisa di uno dei documenti ammessi per la identificazione dei destinatari nel pagamento dei vaglia postali, documenti che sono stati indicati col paragrafo 457 del Bollettino N° 34, parte 3ª del 1946. Malgrado la disposizione anzidetta, ricordata da questa Direzione agli Uffici con circolare N° 22 Post. protocollo N° 28761 del 26 Febbraio U.S., alcuni Uffici continuano a togliere di corso le corrispondenze di cui trattasi, specialmente se indirizzate " Carta d'indentità N°....." Mentre si invitano gli Uffici alla esatta osservanza della disposizione sopra indicata si avverte che ogni inosservanza riguardo sarà punita con adeguata ammenda.

2I4I3/2/45 - LOTTERIA NAZIONALE ITALIA - Facendo seguito a Circolare N°5 del I6 - I - S.A. si comunica che per il mancato arrivo dei modelli 8 per i versamenti dei blocchetti venduti se ne trasmette agli uffici una sola copia facendo presente che detti modelli possono essere sostituiti con qualsiasi stampato.

23502/2/45 - PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE -

U R G E N T E - I M P O R T A N T E

RIGUARDA SOLAMENTE GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI GENOVA - Si invitano gli uffici a trasmettere a questa Cassa Provinciale con la massima sollecitudine un prospetto con i dati sotto elencati.

a) Numero complessivo delle sottoscrizioni.

b) Importo capitale nominale sottoscritto in contanti.

c) Importo capitale nominale sottoscritto con buoni poliennali.

d) Importo capitale nominale sottoscritto con buoni ordinari.

e) Totale complessivo capitale nominale sottoscritto :

(lettere - b più c più d)

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° I3 Genova, 6 Febbraio I947

I50II/3/237 - TELEGRAMMI PER ALBANIA - Con effetto immediato le tasse di Via Svizzera in Franchi oro per parola per i telegrammi diretti Albania sono variate come segue: Ordinari zero virgola trentanove di stampa e lettera zero virgola centonovantacinque. Facciansi variazioni pagina I8 circolare 4 primo Luglio I946.

24262/3/II6 - FRANCHIGIA POSTALE - Rammentasi ai dipendenti Uffici che a norma delle disposizioni di cui al paragrafo 454 Bollettino N° 34 del I9 spetta all'Ente Nazionale per la distribuzione dei soccorsi in Italia, (E.N.D.S.I.) la franchigia postale, senza alcuna limitazione, e non la semplice esenzione dalle tasse postali. Possono pertanto aver corso senza francatura anche le corrispondenze dell'Ente predetto diretto ad Uffici non Statali e ai privati.

24065/3/II6 - BOLLO OVALE DI ESENZIONE TASSE POSTALI - Il Ministero ha segnalato che vari Uffici Statali o Enti Pubblici aventi diritto alla esenzione delle tasse postali, continuano a far uso ai fini di detta esenzione, di bolli ovali recanti lo stemma e la qualifica del cessato regime monarchico. Gli Uffici dipendenti dovranno comunicare a questa Direzione i nomi degli Uffici Statali che impostano corrispondenze munite di bolli di contrassegno ufficiale per esenzione tasse, recanti lo stemma e la dicitura " Regie„ che precede la parola " Poste ".

23018/3/I20 - DESCRIZIONE RACCOMANDATE SUI MODELLI IA - Con effetto immediato è ripristinata la descrizione sui modelli IA delle raccomandate contenti assegni localizzati di conto corrente postale di importo, superiore a L. 20.000 - (buste modelli CH 42.D).
Oltre ai suddetti invii debbono essere descritte sui suaccennati modelli IA. i seguenti:

a) pieghi raccomandati concernenti la notificazione degli atti giudiziari ed i relativi avvisi di ricevimento, modello 23 L restituiti ai mittenti dopo la notificazione.
b) raccomandato da e per l'Estero
c) " " contenenti effetti da riscuotere o riscossi.
d) " " contenenti atti da legalizzare o legalizzati.
e) " " con assegno
f) " " per espresso anche se ~~spedit~~ rispedite o rinviate ai mittenti per irreperibilità dei destinatari.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIRETTORE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 14 — Genova, 8 Febbraio 1947

- TELEGRAMMA DI COMMIATO DEL SIGNOR MINISTRO SCELBA -

24460/ GAB. - Nel lasciare il Ministero delle Poste et delle Comunicazioni desidero far giungere at tutti i Postelegrafonici d'Italia il mio cordiale affettuoso saluto punto In diciannove mesi di vita Ministeriale molto est stato fatto per ristabilire et normalizzare i servizii dissolti dalla guerra mentre un imponente materiale di studii progetti et delibera ti est gia pronto per riportare i servizii al livello tecnico imposto dal la importanza delle funzioni da essi assolta nella vita moderna punto

Ma un posto particolare tengono per me le realizzazioni a favore del personale pel suo miglioramento morale et materiale punto

La Amministrazione Postelegrafonica ha contribuito all'opera di ricostruzione nel lavoro nell'ordine nella disciplina et nella consapevolezza che solo su questi cardini et nel rispetto di tutte le libertà potranno ricostruirsi le fortune della Patria et la prosperità delle famiglie.

At tutti il mio amichevole et vivissimo grazie et il mio ricordo piu affettuoso punto..

Ministro Scelba.

I9962/4 - VISTO DELLA RAGIONERIA SUI CONTROLLI DEI VAGLIA DI SERVIZIO ECCEDENTI LIRE 10.000.- Nel richiamare l'attenzione degli uffici su quanto prescrive il paragrafo 210 del boll. n° 16 parte 3^ del 1946 si fa presente che é stato rilevato che la quasi totalità degli uffici ritiene di essere esonerata dall'obbligo di trasmettere per il visto i controlli i oggetto quando si tratta di vaglia emessi per proventi postali telegrafici e lascia quindi allegati ai titoli i rispettivi controlli che dovrebbero invece essere trasmessi alla Sezione Vaglia della Ragioneria con 141 di accompagnamento come prescritto per gli altri controlli di vaglia di servizio. Si fa inoltre presente che i vaglia relativi non debbono essere pagati se i controlli mancano del prescritto visto.

23501/3/105 - INDIRIZZI DELLE CORRISPONDENZE DI UFFICIO - Si é rilevato che in parecchie corrispondenze di ufficio l'indirizzo é compilato con grafia illeggibile, la località di destino viene indicata in modo inesatto e spesso é omessa la provincia di appartenenza della località sede del destinatario. Ciò causa ritardi nell'inoltro perché all'ufficio di ferrovia tali corrispondenze vengono incluse negli sparti e cartellinate quindi successivamente. Si richiamano pertanto tutti i dipendenti uffici e servizi per una chiara ed esatta compilazione degli indirizzi della corrispondenza e si avverte che ogni ulteriore negligenza in proposito verrà adeguatamente punita.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 15 Genova, II Febbraio 1947

25384/GAB. - SI PORTA A CONOSCIENZA DI TUTTO IL PERSONALE IL SEGUENTE TELEGRAMMA DEL SIGNOR MINISTRO LUIGI CACCIATORE -

Sicuro che fra tutti i Lavoratori italiani i Postelegrafonici saranno all'avanguardia dello sforzo necessario per la rinascita morale e materiale della Nazione assumendo la Direzione di questo Ministero rivolgo a Voi tutti il mio cordiale saluto punto
Per completare la ricostruzione dei servizi per svilupparne la efficienza tecnica et organizzativa per aumentare il rendimento del vostro lavoro per migliorare le vostre condizioni di vita chiedo la fraterna fiduciosa collaborazione di Voi tutti

Luigi Cacciatore

25386/D.P. RISPOSTA AL TELEGRAMMA DEL SIGNOR MINISTRO -

ON. LUIGI CACCIATORE MINISTRO P.T. TT.

R O M A

Con animo riverente et grato personale Postelegrafonico Genovese ricambia cordiale saluto et con senso di patriottica disciplina accoglie imperativo categorico di tutte fare in favore di opera et con amore filiale per secondare et affrettare rinascita Nazionale.

DIRETTORE PROVINCIALE FADDA

25322/3/II[illegible] - CESSARE NE VENDITA FRANCOBOLLI CELEBRATIVI DELLA REPUBBLICA ITALIANA - Si porta a conoscenza che dal primo Aprile prossimo deve cessare la vendita dei francobolli celebrativi della Repubblica Italiana il cui uso é consentito a tutto il 30 Giugno corrente anno. Si raccomanda a tutti gli uffici il massimo uso di detti francobolli, specie nei tagli da L.10, 15, e 20, nei servizi accettazione raccomandate ed assicurate, allo scopo di esaurirne la rimanenza.

24633/3/I20 - RILIEVI PER INSUFFICIENZA DI FRANCATURA DI RACCOMANDATE E DI ASSICURATE - Si richiamano nuovamente gli Uffici a francare con esattezza le corrispondenze raccomandate ed assicurate accettate, facendo presente che, come disposto dalle norme emanate con il paragrafo 162 del Bollettino N°13 (parte 3ª) del 1° Maggio del decorso anno, per ogni rilievo modello 41, inerente ad irregolarità nella francatura delle dette corrispondenze, verrà inflitta all'ufficio responsabile un'ammenda pari alla metà della francatura ridontrata mancante. - Si fa nel contempo obbligo, agli Uffici ai quali vengono inviati, da questa Direzione, Mod.41 pel rimborso di francatura, di restituire i modelli stessi con i francobolli non obliterati richiesti, a giro di posta, in assicurata d'Ufficio a questa Direzione (3° Reparto). -
Si ricorda, infine, ad evitare i rilievi in parola, che il diritto di raccomandazione stabilito dalle tariffe vigenti, é il seguente: oltre la tassa di francatura della corrispondenza: PER LE CORRISPONDENZE CHIUSE DIRETTE ALL'INTERNO LIRE 10 - PER LE CORRISPONDENZE APERTE DIRETTE COME SOPRA LIRE 5 - PER LE CORRISPONDENZE DIRETTE ALL'ESTERO LIRE 20; - Per gli avvisi di ricevimento: PER LE RACCOMANDATE DIRETTE ALL'INTERNO LIRE 4 - PER LE RACCOMANDATE DIRETTE ALL'ESTERO LIRE 15. - Si confida della esatta applicazione da parte di tutti gli uffici delle tariffe in vigore ad evitare le ammende disposte dal Ministero.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 16 Genova, 12 Febbraio 1947

25222/3/232 -- TELEGRAMMI DI STATO COMANDI CARABINIERI - In attesa di chiarimenti da parte del Ministero della Guerra avvertesi che qualora i Carabinieri intendono pagare all'atto della presentazione di telegrammi di Stato che avrebbero diritto al trattamento a forfait gli Uffici sono autorizzati ad accettare i telegrammi stessi anche a pagamento.

25494/3/120 - RACCOMANDATA UFFICIALE N° 1672 SPEDITA IL 16 - 10 - 1946 DALLA STAZIONE DEI CARABINIERI DI BATTIPAGLIA A CUSTELLA DI SAN DAMASO (MODENA) CONTENTE UN IMPORTANTE INCARTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA -
Si invitano gli uffici ad accertare se la raccomandata distinta in oggetto (che non è giunta a destinazione) si trovi giacente e provvedere - nell'affermativa - alla rispedizione del piego stesso alla Direzione di Modena, informandone la scrivente.

25343/4/325/SPESE -- PAGAMENTO TITOLI DI SPESA EMESSI DALL'INTENDENZA DI FINANZA - UFFICIO PROVINCIALE DEL TESORO GENOVA -- Si richiama l'attenzione degli uffici postali sulla necessità di accetare scrupolosamente, a scanso di gravi responsabilità, l'autenticità dei titoli di spesa emessi da questo Ufficio Provinciale del Tesoro per stipendi, pensioni ed altri assegni, prima di eseguire il pagamento. Detti titoli debbono pervenire agli uffici postali accompagnati da apposito elenco in duplice esemplare nel quale debbono essere descritti con l'indicazione della quantità o dei numeri progressivi (dal N°.....al N°.....) se trattasi di ordini di pensione e di altri assegni che vengono emessi alle singole scadenze; se invece trattasi di ordini di pagamento emessi fuori scadenza e riguardanti rate arretrate o stipendi, debbono essere descritti con l'indicazione del nome del creditore (o dell'Ufficio per le note nominative degli stipendi) e dell'importo di ciascun titolo.
L'elenco è distinto con un numero progressivo per esercizio e per ciascun Ufficio Postale, datato e firmato. Dal 1° gennaio c.a. è stata iniziata una nuova numerazione, cominciando dal N° 1.
I titoli ed l'elenco relativo devono pervenire per posta e in piego chiuso raccomandato. Ciascun ufficio ricevente ha l'obbligo di:
a) accertare che i titoli ricevuti corrispondono a quelli descritti nell'elenco;
b) verificare che la numerazione degli elenchi ricevuti è progressiva senza interruzioni;
c) riscontrare che i titoli siano regolarmente firmati e muniti del bollo d'ufficio;
d) custodire gli elenchi, in rigoroso ordine progressivo, dopo avere restituito, firmato per ricevuta, il doppio all'Ufficio Provinciale del Tesoro, nello stesso giorno del ricevimento.
Sarà opportuno ricordare che a norma delle vigenti disposizioni, nelle località ove esiste Ufficio del Registro, tutti i titoli di spesa emessi da questo Ufficio Tesoro sono assegnati in pagamento all'ufficio stesso, ad eccezione delle pensioni che sono pagabili esclusivamente presso gli Uffici Postali.

./.

Salvo che per gli stipendi e le retribuzioni agli impiegati, per i quali assegni non vi é limite di somma, qualunque altro titolo di spesa superiore a L. 20.000 (ventimila) non può essere assegnato agli Uffici pagatori siti fuori capoluogo (a meno che non intervengano speciali disposizioni od accordi) e qualora eventualmente pervenisse l'Ufficio postale può senz'altro respingerlo all'Ufficio emittente.
Si richiama pure l'attenzione degli Uffici pagatori sulla necessità di accertare a scanso di gravi responsabilità pecuniarie, l'identità personale dei creditori prima di eseguirne il pagamento, rammentando che ai sensi dell'articolo 423 del vigente regolamento di Contabilità Generale, i creditori debbono essere conosciuti dall'Ufficio pagatore, oppure devono provare la loro identità mediante garanzia di persona nota all'ufficio pagatore o mediante autentica notarile della quietanza.
Qualora manchi una delle predette garanzie gli uffici sospenderanno i pagamenti e restituiranno i titoli all'Ufficio Provinciale del Tesoro.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

C/C 4-12287 intestato a Questa Direzione Serv. Lotteria Italia.

5I72/4/304 - CONTO DI CASSA - URGENTE DI IMPORTANZA - Risulta che quando nel corso di un mese è notificato dalla scrivente un errore per cui il debito residuale viene ad essere aumentato o diminuito per l'errore commesso: l'ufficio omette di indicare sul proprio CONTO di CASSA la causale (in inchiostro rosso,) per cui viene ad essere aumentato o diminuito il debito risultante alla fine del mese precedente. Si invitano quindi gli uffici a non omettere tale indicazione sui propri conti di cassa a scanso di provvedimenti punitivi.

25470/4 - MARCHI PER L'ASSICURAZIONE FACOLTATIVA - Per norma degli Uffici postale l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale avverte che per l'assicurazione facoltativa possono essere adoperati marche di qualsiasi tipo ad eccezione di quelle per l'assicurazione dei domestici le quali comprendono anche una quota di contributo devoluta ai fondi di integrazione. Tali marche per domestici sono dei tagli da L. 4-7-10-15 e quelle in corso attualmente (dal 1° - 4 - 1948) sono state sovrastampate su marone da L. 22,45 (colore verde). Gli uffici postali si astengano quindi dall'applicare sui libretti di assicurazione facoltativa le marche attualmente in uso per gli addetti ai servizi domestici.-

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 10 Genova, 18 Febbraio 1947

24869/3/105 - RILIEVI - Dall'esame nell'andamento generale del servizio questa Direzione ha rilevato quanto segue :
1°) Trascuratezza nella tassazione della corrispondenza insufficientemente affrancata con particolare riguardo a quella aerea.
2°) Difettura obliterazione dei francobolli principalmente dipendente dalla trascurata pulizia dei bolli e dalla deficiente inchiostrazione dei tamponi.
3°) I pacchi e le raccomandate gravate di assegno spesso mancano dei modelli 286 ed ancor più spesso mancano dei modelli CH 8 del versamento in Conto Corrente.
IV) Molte corrispondenze aeree sono prive del cartellino modello 24 per cui hanno spesso il trattamento delle ordinarie specie se affrancate con francobolli normali.
V) Le disposizioni relative ai pacchi interni ordinari e con valore non risultano completamente osservate e troppe sono le lacune in proposito rilevate. Ci invitano pertanto tutti i dipendenti uffici e servizi a provvedere al fine di eliminare le manchevolezze sopra riscontrate.

26120/3/126 - RICEVITORIA P.T. VENARIA VERRUA TORINESE E VILLAFRANCA PIEMONTESE (TORINO) - Le ricevitorie P.T. di Venaria Verrua Torinese e Villafarnoa Piemonte della provincia di Torino hanno riassunto la denominazione di Venaria Reale Verrua Savoia e Villafranca Sabauda.

801/3/D - FORNITURE FRANCOBOLLI PER USO DI BORDO - Con effetto immediato si dispone che tutti gli uffici in sede e succursali con servizio al pubblico si astengano in modo assoluto di soddisfare le richieste di francobolli da parte di Agenzie di Società di Navigazione, Comandi di Navi e Commissari di bordo, da servire per i loro viaggi, e invitino i richiedenti a rivolgersi direttamente alla rispettiva Cassa Provinciale.

26114/3/116 - SCAMBIO CORRISPONDENZE CON GERMANIA - Con effetto immediato viene riattivato con Germania scambio corrispondenze commerciali aventi solo carattere informativo e non contenenti alcuna allusione alle attività commerciali tedesche con l'estero. Lo scambio suddetto rimane sempre limitato alle cartoline postali non illustrate e alle lettere, fino a gr.20, solo ordinarie.

25948/3/120 - PIEGHI DIRETTI ALL'ESTERO CONTENENTI OGGETTI PASSIBILI DI DIRITTO DOGANALI - Si richiamano gli uffici all'adempimento della norma ricordata al paragrafo 54 del Bollettino N° 4 - parte 3ª del 1° Febbraio corrente inerente all'obbligo di applicare l'etichetta verde modello NAX C.I sui campioni diretti all'estero e sui pieghi chiusi sospetti contenere oggetti passibili di diritti doganali, che debbono essere sottoposti a verifica dall'ufficio doganale di destinazione.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI=

CIRCOLARE N° 19 Genova, 22 Febbraio 1947

26740/3/II0 - TRASPORTO CORRISPONDENZE AEREE CON PAESI EXSTRA EUROPEI - Si porta a conoscienza che con effetto I5 Marzo le sopratasse per trasporto aereo di lettere o cartoline, ordinarie e raccomandate con destinazione paesi exstra europei, saranno modificate, e le nuove tariffe verranno riprodotte in prontuario stampa, al cui invio si provvederà in tempo utile. Le tariffe per i paesi exstra europei, che maggiormente interessano il pubblico saranno le seguenti per ogni porto di cinque grammi: Algeria L. I0 - Argentina L. 25 - Australia L. 50 - Bolivia L. 35 - Brasile L. 35 Canada L. 25 - Cile L. 50 - Cina L. 55 - Cirenaica L. 25 - Colombia L. 25 - Costarica L. 30 - Cuba L. 25 - Curaçau - Dominicana Repubblica L. 20 - Egitto L. 25 Equatore L. 35 - Eritrea L. 25 - Etiopia L. 25 Guatemala L. 25 - Hong Kong L. 60 - India Brittanica L. 35 - Indie Neerlandesi L. 35 - Indocina L. 30 - Iran L. 20 - Iraq L. 20 - Kenia L. 30 - Messico L. 30 - Nicaragua L. 25 - Nuova Zelanda L. 50 - Palestina L. I0 Panama L. 25 - Paraguay L. 20 - Perù L. 20 - Rodesia L. 30 - S.Salvador L. 25 - Somalia L. 30 - S.Uniti America L. 25 - Sudan L. 30 - Tanganika L. 30 - Tripolitania L. I5 - Tunisia L. I0 - Turchia Asiatica L. 25 - Unione Sud Africana L. 30 - Venezuela L. 30 .
Le tariffe attuali avranno vigore a tutto il I4 Marzo I947. Con decorrenza I5 Marzo anche stampe - manoscritti - campioni ecc, nei limiti di peso stabiliti per l'invio all'estero delle corrispondenti specie per via ordinaria (stampe kg. 2 - manoscritti kg. 2 - campioni S.V. G. 500 - carte punteggiate per uso ciechi Kg. 7) e purché affrancati con la medesima sopratassa aerea stabilita per le lettere e cartoline, verranno ammesso ad inoltro via aerea.

26227/3/I40 - VERSAMENTI PER PAGAMENTI IMPORTO - Servengano lagnanze perché, contrariamente alle disposizioni vegenti molti uffici accettano versamenti in conto corrente senza l'indicazione a tergo della causale del versamento stesso. Quelli diretti all'ufficio del registro devono portare I° l'importo della fattura. 2° Numero e data di emissione della fattura; 3° Natura del trasferimento 4° Altra parte contraente 5° Per gli abbonati il numero di ruolo .

5I75/4/340 - CONTI DI CASSA - Dallo spunto dei Conti di Cassa é emerso che gli uffici non segnalano mai su di essi le eccedenze o le deficienze di cassa. Pur rimanendo l'obbligo di denunciare a parte a questa Ragioneria le eventuali irregolarità di cassa, incombe pure lobbligo agli uffici di annotare in modo appariscente, sul conto di cassa o giornaliero per quello che lo inviano giornalmente, o della cinquina per gli altri, la eventuale deficienza, indicandone l'importo ed aggiungendo "CASSA RIPIANATA " e la eccedenza non consentita indicando in tal caso "CONVERTITA NEL VAGLIA DI SERVIZIO N° _____ del _____", per dar modo di poter eseguire il controllo con la dovuta regolarità.

26256/3/I20 - RACCOMANDATA UFFICIOSA N° 4I52 SPEDITA IL 23/II/I946 DALL'UFFICIO PROVINCIALE DEL TESORO DI AGRIGENTO ALL'UFFICIO POSTALE DI S. STEFANO QUISQUINA - Prégasi voler accertare se la raccomandata ufficiosa di cui in oggetto contenente la nota nominativa 2574 per pagamento di salatinta in oggetto contenente la nota nominativa 2574 per pagamento di salari ai cantonieri Gulda Lorenzo e Lodato Antonio, si trovi giacente ed inviarla - nell'affermativa - alla Direzione Prov. di Agrigento informandone questa Direzione.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI = GENOVA

CIRCOLARE N° 29 Genova, 22 Febbraio 1947

266I8/3/I28 - CAMBIO DI DENOMINAZIONE RICEVITORIE - Si ripete il testo della circolare N° II - 233I4/3/I28 - del 3§ Gennaio u.s. perché parzialmente alterato, perché venga provveduto alle relative rettifiche nella denominazione delle ricevitorie indicate nel testo medesimo.
Le seguenti ricevitorie P.T. della valle d'Aosta : Antoi, Santandrea Arvie, Aias, Brussone, Campolaris, Castel Verres, Ostigliene d'Ora, Ciambave, Cormaiore, Donas, Etroubles, Lilliana, Mongiove, Portalittoria, Ponte S. Martino, Quarto Ermetoria, Sala Dora, S. Desiderio Terme, S. Demiglio, S. Vincenzo della Fonte, Valdinia d'Aosta, Valgrisenza, Valpellina, Valsavara, Valtormenza, Villabona Baltea Hanno rissunto rispettivamente la denominazione di Atey, Saint André, Arvier, Ajas, Brussón, Champorcher, Verres, Chatillon, Chambave, Courmajeur, Donnaz, Etroubles, Lillianes, Montjovet, La Thuile, Pont. Saint. Martin, Quart La Salle, Pre Saint Didier, Saint Rhemy, Mark Saint Vincent, Morgex, Valgrisanche, Valpelline, Val Saveranche, Val Tournanche, e Ville Neuve.

II459/4/335 - TITOLI NELL'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE - SEDE DI GENOVA - ATTENZIONE - SOLO PER GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI GENOVA -

In occasione dell'aumento definitivo delle pensioni, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale ritirerà gli ordini di pagamento (Mod. P.I.) attualmente in consegna agli Uffici Postali per sostituirli con altri di nuova emissione. Per non intralciare il compito dell'Istituto nel determinare i saldi ed affrettare, così, la consegna dei P.I., si prega gli Uffici Postali di far chiaramente risultare su tutti i Mod. P.I. (che saranno ritirati) le rate e gli acconti relativi al I946 e non pagati entro il 3I/ Dicembre I946,
Dastera separare con un segno di matita rosso o blue , nella colonna dei pagamenti a tergo dei Mod. P.I., i pagamenti effettuati nel I946 da quelli effettuati nel I947. Se, ad esempio, fu corrisposta nel Gennaio I947 anche la rat di pensione arretrata del mese di Dicembre I946, il segno di matita rossa sarà apposto dopo il mese di Novembre I946. Il lavoro che si richiede é facilitato dal fatto che sui Mod. P.I. gli Uffici Postali devono aver indicato la data sotto la quale ogni rata di pensione é stata pagata.
Si invitano gli Uffici Postali ad effettuare con sollecitudine tale adempimento poiché il ritiro dei Mod. P.I. verrà fatto quanto prima. Per tale ritiro sarà inviata da uqesta Direzione una circolare con le istruzioni necessarie.

23I0?/3/I28 - SPEDIZIONE ASSEGNI LOCALIZZATI ED ALL'ORDINE - Ad integrazione delle norme emanate con la circolare N° I3 del 5 corr. circa l'inclusione negli speciali, e la descrizione sui relativi fogli I A, delle raccomandate contenenti assegni localizzati d'importo superiore a L.20000 (busto Modelli ch 42D) si fa noto che nulla é variato in merito alla spedizione degli assegni all'ordine, i quali debbono essere spediti in raccomandazione quando non superano l'importo di L. 2000 ed in assicurazione quando superano il detto importo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fadda)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI =

DIREZIONE PROVINCIALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI - GENOVA

CIRCOLARE N° 21 — Genova, 27 Febbraio 1947

I5019/3/237 - SERVIZIO TELEGRAFICO - Con effetto immediato disponesi quanto appresso I°)- Telegrammi privati per Jugoslavia sono ammessi anche in linguaggio convenuto con l'uso dei codici pubblici commerciali ed a condizione che i mittenti dichiarino che i destinatari sono autirizzati a ricevere i telegrammi così redatti et che il nome del codice usato sia indicato a fine preambolo. 2°)- Telegrammi privati per Austria in linguaggio convenuto sono ammessi con l'uso dei codici indicati all'art. 4 bollettino N° 24/1946 parte terza. Aggiungesi in proposito che il nome del codice usato deve essere indicato a fine preambolo.
3°)- Telegrammi privati spediti da appartenenti forze armate dell'Impero brittannico non sono più ammessi con le tasse ed alle condizioni speciali stabilite per detti telegrammi (pag 9 e seguenti circolare stampa N° quattro I° luglio 1946) se diretti militari che prestano servizio nel Comando forze in India - (Forces in India) - Di cui al Trentunesimo rigo pag. 10 della circolare a stampa suddetta. Detti telegrammi sono quindi da accettarsi con le stesse tariffe ed alle stesse condizioni vigenti per gli altri telegrammi privati e devono pertanto portare il nome la località di destinazione a fine indirizzo. Tuttavia tali corrispondenze possono portare nell'indirizzo prima della destinazione le indicazioni India Command.

I5020/3/237 - SERVIZIO TELEGRAFICO - Con effetto immediato e sino a nuovo avviso è sospesa l'accettazione dei telegrammi per i paesi e per le sole vie seguenti: VIA IMPERIAL - Albania Algeria Francia Jugoslavia Lussemburgo Svizzera Tunisia Malta Ascenzione Cipro Isole ecmarro Rodrigues e Reunion.
VIA ITALCABLE - Grecia Borneo Britannico del nord Costa d'avorio Gambi Guinea Portoghese Liberia Fotuna Sarawak Sierra Leone Somalia Britannica Sant Elena e S. THOME.
VIA ROMA - Isole italiane Egeo Cirenaica Tripolitania.
VIA ITALO RADIO - Australia (per soli telegrammi di stampa)

26873/3/II6 - ESENZIONE TASSE POSTALI ALLA " GESTIONE RAGGRUPPAMENTI " ED AI " CENTRI AUTOCARRI " - Si richiama l'attenzione degli uffici dipendenti sulla disposizione di cui al parag. 438 Bollettino 33 del 1946 parte 3ª, concernenti l'esenzione dalle tasse postali della Gestione Raggruppamenti Autocarri ed ai "Centri Autocarri" con invito ad astenersi dal tassare le corrispondenze di cui trattasi a scanso di ammenda.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Fabbo)

= A TUTTI UFFICI DIPENDENTI=